

Codice A1802B

D.D. 29 dicembre 2022, n. 4106

O.C.D.P. n. 932 del 13/10/2022 recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020". Approvazione modulistica e modalità di invio...



ATTO DD 4106/A1802B/2022

DEL 29/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: .O.C.D.P. n. 932 del 13/10/2022 recante “Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”. Approvazione modulistica e modalità di invio istanze.

Premesso che:

nel 2019 e nel 2020 il territorio piemontese è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità.

Per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui sopra, il Presidente della Regione Piemonte è stato nominato, con Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile (n. 615 del 16 novembre 2019, n. 622 del 17 dicembre 2019, n. 710 del 9 novembre 2020, n. 620 del 6 dicembre 2020, n. 743 del 16 febbraio 2021) Commissario delegato per il proprio ambito territoriale, le quali dispongono, tra l’altro, che si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali, individuati con apposite Ordinanze commissariali (n. 9/A18.000/615-622 del 25 giugno 2020, n. 8/A18.000/710 del 02/07/2021, nn. 1/A18.00A/620 del 20 febbraio 2020 e 3/A18.000/620 del 29 ottobre 2020).

In ottemperanza a quanto disposto nelle succitate OO.C.D.P.C., le strutture regionali competenti hanno avviato la ricognizione dei danni ai privati e alle attività economiche e produttive con i moduli B1 e C1 predisposti dal Dipartimento di Protezione Civile di Roma.

L’articolo 25 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di Protezione Civile) dispone in ordine all’attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e

sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (comma 2 lettera c), nel limite massimo di € 5.000,00 per i privati e di € 20.000,00 per la ripresa delle imprese.

A tal fine il commissario delegato ha approvato, previa condivisione con il Dipartimento della protezione civile:

- l'Ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-620-622-710-743 del 13/10/2021 con la quale sono stati approvati i Criteri per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni ai privati ed alle attività economiche e produttive, individuando quale Organismo istruttore, i Comuni;
- l'Ordinanza commissariale n. 3/A1700A/A1800A/A19000/615-620-622-710-743 del 08/09/22 “**Atto di riparto** delle risorse ai Comuni per l'erogazione dei contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive. Approvazione della tabella dei beneficiari” per gli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020.

Inoltre, con OO.C.D.P.C. nn 829 del 04/01/2022 e 832 del 05/01/2022, è stata dichiarata la fine dello stato di emergenza per gli eventi 2019 e per gli eventi accaduti nei giorni 9-19 maggio e 3-11 giugno 2020 nel territorio dei comuni di Baldissero Torinese, Castiglione Torinese e San Mauro Torinese. In conseguenza la Regione Piemonte è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui alle Ordinanze succitate.

Pertanto, con Determinazione dirigenziale n. 2840/A1802B del 15/9/2022 “**Atto di riparto** delle risorse ai Comuni per il ristoro dei danni ai privati ed alle attività economiche e produttive. Approvazione e liquidazione dei contributi”, sono stati approvati gli elenchi dei privati e delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi nel 2019 e nel territorio di San Mauro Torinese .

Nei provvedimenti di riparto summenzionati si è dato atto che i contributi alle imprese di che trattasi costituiscono Aiuti di Stato e sono concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e, per le imprese agricole, ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento (UE) N. 702/2014, che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

I competenti uffici regionali hanno pertanto provveduto alle prescritte comunicazioni in esenzione tramite il sistema SANI2, ai sensi dell'art. 50 del Reg 651/14 per le attività produttive (**SA.104346**) e ai sensi dell'art. 30 del Reg 702/14 per le imprese agricole (**SA.104404**) relativamente ai primi interventi urgenti ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) Decreto legislativo n. 1/2018.

Il Reg. 702/2014 si applica fino al 31 dicembre 2022, e come previsto dall'articolo 51, comma 4, al termine del periodo di validità, “*i regimi di aiuto esentati a norma del medesimo regolamento continuano a beneficiare dell'esenzione durante un periodo transitorio di sei mesi*”², e pertanto il regime di aiuto SA.104404 godrà dell'esenzione fino al 30 giugno 2023.

A partire dal 1° gennaio 2023 entra in vigore il Regolamento (UE) 2022/2472, che sostituisce il Reg. 702/2014 e pertanto eventuali successive comunicazioni in esenzione tramite il sistema SANI 2, per quanto concerne le imprese agricole, dovranno essere effettuate dai competenti uffici regionali ai sensi del Reg. 2472/2022, articolo 37.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile. n. 932 del 13/10/2022 recante

“Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020” si è disposto in merito alle attività di raccolta, integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive per gli eventi indicati nell’Allegato A alla medesima.

In particolare, le attività succitate, per ciò che attiene le imprese, devono essere espletate sulla base delle disposizioni contenute nell’Allegato C (Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive) della succitata Ordinanza 932/22, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati già adottati e condivisi con il Dipartimento della protezione civile.

All’esito delle suddette attività, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, seguirà il riparto e l’assegnazione delle risorse finanziarie di cui all’art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

In ottemperanza a quanto disposto nell’Allegato C, il Commissario delegato, ovvero il soggetto responsabile, deve:

- individuare l’Organismo Istruttore , il quale provvede all’istruttoria delle domande;
- definire le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo compresa la modulistica a corredo.

In ottemperanza a quanto disposto nell’Allegato C dell’ Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 932 del 13/10/2022.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 smi.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Statuto Regionale;
- L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"art. 26 comma 1;
- Ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-620-622-710-743 del 13/10/2021;
- Ordinanza commissariale n. 3/A1700A/A1800A/A19000/615-620-622-710-743 del 08/09/22;

- Determinazione dirigenziale n. 2840/A1802B del 15/9/2022;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile. n. 932 del 13/10/2022.;

determina

Per le considerazioni in premessa espresse, che si richiamano integralmente:

- di confermare i Comuni piemontesi colpiti dagli eventi alluvionali in premessa citati quali Organismi istruttori, in continuità con quanto definito nei Criteri per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del Dlg 1/2018, approvati con Ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-620-622-710-743 del 13/10/2021;

- di approvare il modulo di domanda, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che le imprese trasmetteranno ai Comuni, via pec, entro 40 giorni dalla data di notifica alle Amministrazioni comunali della presente determinazione, al fine di ottenere i contributi concessi ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e) del Dlg 1/2018;

- di approvare il modulo di rendicontazione delle spese, Allegato 5.5, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I Comuni provvederanno all'istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione delle istanze.

omissis

Eventuali modifiche sostanziali agli operanti regimi di aiuto (SA.104346) e (SA.104404) saranno oggetto di successive comunicazioni in esenzione tramite il sistema SANI2, ad opera dei competenti uffici regionali.

Possono inoltrare la domanda di contributo:

- le imprese che hanno presentato istanza ai fini dei ristori disposti ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del Dlg 1/2018 purché il contributo determinato dal Comune a seguito dell'istruttoria sia superiore a 20.000 €;

- le imprese che non abbiano avuto accesso ai contributi ai sensi dell' articolo 25, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, purché abbiano presentato nei termini stabiliti il modello C1 o altra forma di denuncia del danno.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa riferimento a quanto stabilito nell' O.C.D.P. n. 932 del 13/10/2022 in particolare nell'Allegato C che definisce i "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" e per quanto in esso non definito si rimanda ai criteri regionali di cui all'Allegato 2 all'Ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-620-622-710-743 del 13/10/2021, salvo future e diverse indicazioni che potranno essere disposte con ordinanze del C.D.P.C.

Alla copertura finanziaria per gli interventi di cui all' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile. n. 932 del 13/1/2022 si provvederà, all'esito delle attività in essa descritte, con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile che ripartiranno e assegneranno le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo

26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

PC/MG/GV

IL DIRIGENTE
(A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

**INTEGRAZIONE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO (mod.C1) PER I DANNI ALLE
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DEL**

.....
*Il presente modello può essere utilizzato per l'inoltro dell'istanza di contributo ai sensi dell'art. 25 comma 2
lettera c) e lettera e) del Dlgs 1/2018*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

in qualità di:

- legale rappresentante dell'impresa titolare dell'Impresa

_____ (in
dicare ditta/ragione sociale/denominazione)

- titolare di attività libero professionale _____
(indicare il tipo di attività)

iscrizione ad eventuale albo/registro di collegi o ordini professionali (specificare) _____
_____ con n. _____ Sede di _____
(esenzione iscrizione) _____

PEC _____ E-MAIL _____

Telefono _____

codice ATECO _____

Codice IBAN:

AD INTEGRAZIONE DEL MODELLO C1 CHIEDE IL CONTRIBUTO

- per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile distrutto o danneggiato*
- per il ripristino strutturale e funzionale delle pertinenze distrutte o danneggiate*
- per gli interventi su aree/fondi esterni al fabbricato, funzionali all'aumento della relativa resilienza o ad evitarne la delocalizzazione*
- per il ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati*
- per il ripristino o sostituzione dei beni mobili registrati, distrutti o danneggiati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività economica e produttiva*

- *per il ripristino o la sostituzione di macchinari e attrezzature o l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, beni mobili (arredi, elettrodomestici, materiale informatico, etc.) ubicati all'interno della sede legale e/o operativa distrutta o danneggiata, anche nei locali atti a servire da ristoro al personale*
- *delocalizzazione dell'immobile (lettera b) punto 3.3 e punto 10 dell'allegato C) dell'ordinanza 932/22*

consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- che l'attività economica e produttiva è esercitata secondo le necessarie autorizzazioni e permessi di legge
- non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
- non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia (Codice antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.).
- Iva recuperabile dall'impresa richiedente il contributo: SI NO

Contributi di altri Enti

Per l'unità immobiliare e i beni mobili funzionali all'esercizio dell'attività sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri Enti:

SI NO

- Indicare la denominazione dell'Ente _____

- Indicare il tipo di contributo richiesto _____

- il contributo è stato percepito

O SI

O NO, ancora da percepire

per un importo pari a € _____;

Copertura assicurativa

Alla data dell'evento calamitoso:

- l'unità immobiliare
- gli impianti relativi al ciclo produttivo
- i macchinari, le attrezzature e le scorte

era/erano coperta/e da polizza assicurativa:

O SI O NO

- l'indennizzo assicurativo è già stato liquidato O SI O NO
- è in fase di liquidazione O SI O NO

per un importo pari ad € _____

(allegare, se disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

e la somma dei premi assicurativi pagati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso è pari ad € _____

IMPORTO GIA' RICONOSCIUTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 2, LETTERA c) del D.lgs 1/2018 COSI' COME INDICATO NEGLI ATTI DI RIPARTO APPROVATI DALLA REGIONE

€

Atto di concessione n. del

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Mod. P1 perizia **giurata***
- Mod C2 Dichiarazione del proprietario dell'immobile (autorizzazione ripristino dei danni dell'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo)**
- Mod C3 delega ad un comproprietario **
- Mod C4 Procura speciale **
- Perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro Ente**
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*
- Elenco e copia delle fatture** e quietanze di pagamento*per lavori già eseguiti

* Allegato obbligatorio (SE NON ANCORA PRESENTATO AI FINI DEL CONTRIBUTO PER I PRIMI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 2, LETTERA c) del Dlgs 1/2018 (max € 20.000)

** Allegato o documentazione da produrre solo se ricorre il caso e/o disponibile

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 Reg. UE 679/2016

Si informa che il trattamento dei dati personali da parte della Regione Piemonte avverrà secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti "Erogazione di contributi per il ristoro dei danni ai privati ed alle attività economiche e produttive a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel territorio piemontese nel biennio 2019/2020" dalle seguenti Direzioni regionali:

- Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore 1905B - Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
- Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica – A1802B - Infrastrutture e pronto intervento
- Direzione Agricoltura e Cibo – A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nelle Ordinanze del Capo Dipartimento Protezione Civile e nelle Ordinanze Commissariali relative agli eventi alluvionali sopra indicati e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione antimafia...).

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali regionali sopra elencati.

Responsabili (esterni) del trattamento sono:

- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione del sistema informativo della Regione Piemonte
- SORIS s.p.a., cui è affidato il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati secondo quanto previsto nei Piani di conservazione e scarto delle succitate Direzioni regionali.

Salvo il termine previsto nei Piani succitati, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali saranno comunicati a

- Ragioneria generale dello Stato

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

- 1) Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- 2) soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge e soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
- 3) altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO *(da allegare alla domanda di contributo)*

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA GIURATA	(C) IMPORTI SEGNALATI IN MODULO C1 <i>(spazio da compilare a cura del Comune)</i>	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO <i>(spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C)</i>
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA <i>(n. Fattura e data)</i>	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE <i>(Iva compresa)</i>			
ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI ED ORIZZONTALI					
IMPIANTI					
FINITURE INTERNE ED ESTERNE					
SERRAMENTI					
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI					

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE/ACQUISTO MACCHINARI-ATTREZZATURE-SCORTE

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA GIURATA	(C) IMPORTI SEGNALATI IN MODULO C1 <i>(spazio da compilare a cura del Comune)</i>	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO <i>(spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C)</i>
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA <i>(n. Fattura e data)</i>	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE <i>(Iva compresa)</i>			
MACCHINARI					
ATTREZZATURE					
SCORTE					
TOTALE INTERVENTI					

B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE €			

C) PREMI ASSICURATIVI PAGATI

(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso)

IMPORTO GIA' RICONOSCIUTO AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 2, LETTERA c) del D.lgs 1/2018 : €

Si allega:

- Documentazione di spesa

DATA _____

FIRMA _____